Avv. Flavia Di Rosa
Via Cesare Battisti, n. 13 – 92100 Agrigento
cell. 349/ 88 33 287
flaviadirosa@libero.it
flaviadirosa@avvocatiagrigento.it

Esecuzione n. 216/2016

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA A PARTECIPAZIONE MISTA

La sottoscritta Avv. Flavia Di Rosa, delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.:

AVVISA

che il giorno 16/09/2025 alle ore 9,30 e seguenti presso la **"Sala Aste Telematiche" (SAT)** sita in Agrigento in Via Mazzini n. 205 - 3° piano – int. 39, si svolgerà la vendita telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'apertura delle buste cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa depositata in atti a firma dell'Geom. Giuseppe Liuzzi, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili;

LOTTO 1: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreno agricolo in Licata c.da Porretta (Corpo A + Corpo B) per una consistenza complessiva di mq 14.100 (Ha. 01.41.00) censito in catasto terreni al foglio 29 particella 84, porzione AB, qualità/classe seminativo 3, superficie 6700, reddito agrario 12,09 €, reddito dominicale 20,76 €, porzione AA, qualità/classe vigneto 3, superficie 4800, reddito agrario 22,31 €, reddito dominicale 48,31 €, foglio 29 particella 61 qualità/classe vigneto 3, superficie 2600, reddito agrario 12,09 €, reddito dominicale 26,18 €".

Prezzo base: € 31.706,38

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 23.779,79

aumento minimo: € 1.000,00

Cauzione del 10% del prezzo offerto.

LOTTO 2: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreno agricolo in Licata c.da Porretta (Corpo A + Corpo B) per una consistenza complessiva di mq 13.830 (Ha. 01.38.30) censito in catasto terreni al foglio 27 particella 82, qualità/classe vigneto 4, superficie 3290, reddito agrario 13,59 €, reddito dominicale 22,94 €; foglio 27 particella 83, porzione AB, qualità/classe vigneto 4, superficie 1055, reddito agrario 4,36 €, reddito dominicale 7,36 €, porzione AA, qualità/classe seminativo 2, superficie 3845, reddito agrario 5,96 €, reddito dominicale 18,86 €; foglio 27 particella 94, qualità/classe vigneto 4, superficie 3480, reddito agrario 14,38 €, reddito dominicale 24,26 €; foglio 27 particella 99, qualità/classe vigneto 4, superficie 2160, reddito agrario 8,92 €, reddito dominicale 15,86 €".

Prezzo base: € 37.565,61

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 28.174,28

aumento minimo: € 1.000,00

Cauzione del 10% del prezzo offerto.

LOTTO 3: "piena proprietà per la quota di 1/1 di: A. terreni agricoli in Licata c.da Porretta della superficie commerciale di 68.954 mq censiti in catasto terreni al foglio 29 particella 2, qualità/classe vigneto 3, superficie 19020, reddito agrario 88,41 €, reddito dominicale 191,55 €; foglio 29 particella 7, porzione AA, qualità/classe seminativo 2, superficie 7068, reddito agrario 10,95 €, reddito dominicale 34,68 €, porzione AB, qualità/classe uliveto 3, superficie 1600, reddito agrario 4,96 €, reddito dominicale 5,78 €, porzione AC, qualità/classe vigneto 3, superficie 4352, reddito agrario 20,23 €, reddito dominicale 48,83 €; foglio 29 particella 52, porzione AA, qualità/classe vigneto 3 superficie 23000, reddito agrario 106,91 €, reddito dominicale 231,63 €, porzione AB, qualità/classe seminativo 3, superficie 2450, reddito agrario 2,53 €, reddito dominicale 7,59 €; foglio 29 particella 54, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 5050, reddito agrario 5,22 €, reddito dominicale 15,65 €, porzione AB, qualità/classe uliveto 3, superficie 1800, reddito agrario 5,58 €, reddito dominicale 6,51 €; foglio 29 particella 56, qualità/classe pascolo 3, superficie 4560, reddito agrario 1,18 €, reddito dominicale 4,71 €; B. fabbricato rurale in Licata, c.da Porretta Calandrino, frazione c.da Porretta, della superficie commerciale di 150,00 mq. Il fabbricato rurale si trova in stato di degrado, in pessimo stato di manutenzione, con pericoli di crollo, parte del tetto è crollato, censito in catasto terreni al foglio 29 particella 57, porzione AA, qualità/classe pascolo 3, superficie 83, reddito agrario 2,00 €, reddito dominicale 9,00 €, porzione AB, qualità/classe fabbricato rurale, superficie 67; C. fabbricato rurale in Licata, c.da Porretta, frazione c.da Porretta, della superficie commerciale di 25,00 mq. Il fabbricato

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

si trova in stato di degrado e fatiscente con il tetto crollato, censito in catasto terreni al foglio 29 particella 6, qualità/classe fabbricato rurale, superficie 25; D. terreno agricolo (area di sedime del fabbricato rurale) in Licata, c.da Porretta, frazione c.da Porretta, della superficie commerciale di 54,00 mq. Il fabbricato rurale oggi non esiste più ed esiste solo l'area di sedime, censito in catasto terreni al foglio 29 particella 20, qualità/classe fabbricato rurale, superficie 54".

Prezzo base: € 171.077,90

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 128.308,43

aumento minimo: € 1.500,00

Cauzione del 10% del prezzo offerto.

LOTTO 4: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreno agricolo in Licata c.da Sant'Oliva-Porretta, frazione c.da Sant'Oliva della superficie commerciale di 9.400,00 mq censito in catasto terreni al foglio 28 particella 69, qualità/classe seminativo 3, superficie 9400, reddito agrario 9,71 €, reddito dominicale 29,13 €. Geograficamente e per ubicazione il fondo agricolo risulta intercluso, non ha libero accesso alla pubblica strada comunale Porretta- Calandrino".

Prezzo base: € 9.662,90

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 7.247,18

aumento minimo: € 500,00

Cauzione del 10% del prezzo offerto.

LOTTO 5: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreno agricolo in Licata frazione c.da Sant'Oliva, della superficie commerciale di 4.640,00 mq, censito in catasto terreni al foglio 28 particella 73, qualità/classe seminativo 3, superficie 4640, reddito agrario 4,79 €, reddito dominicale 14,38 €. Il terreno si trova intercluso, non ha libero accesso alla via comunale Porretta-Calandrino".

Prezzo base: € 4.769,78

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 3.577,34

aumento minimo: € 500,00

Cauzione del 10% del prezzo offerto.

LOTTO 6: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreno agricolo in Licata c.da Sant'Oliva - Porretta, della superficie commerciale di 62.203,00 mq, censito in catasto terreni al foglio 28 particella 113, qualità/classe vigneto 2, superficie 622030, reddito agrario 320,36 €, reddito dominicale 784,88 €".

Prezzo base: € 173.983,73

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 130.487,80

aumento minimo: € 1.500,00

Cauzione del 10% del prezzo offerto.

LOTTO 7: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreni agricoli Corpo A (terreni destinato a parcheggio-terreno destinato a strada) con fabbricati costruiti in modo durevole al servizio, Corpo B (fabbricato ad uso agriturismo struttura ricettiva) e Corpo C (capannone agricolo) in Licata c.da Sant'Oliva frazione c.da Sant'Oliva, della superficie commerciale di 93.160,00 mq censiti: Corpo A. in catasto fabbricati al foglio 28, particella 132 sub 1, categoria D2, foglio 28, particella 132 sub 2, categoria D2, foglio 28, particella 132 sub 3, categoria D2, foglio 28, particella 132 sub 4, categoria D4 (insistono tutti sulla particella 52); terreno agricolo in catasto terreni al foglio 28, particella 22, qualità/classe seminativo 5, superficie 23920, reddito agrario 9,88 €, reddito dominicale 43,24 €; foglio 28 particella 52, qualità/classe uliveto 2, superficie 32830, reddito agrario 144,12 €, reddito dominicale 169,55€, foglio 28 particella 112, porzione AA, qualità/classe seminativo 3, superficie 4317, reddito agrario 43,17 €, reddito dominicale 13,38 €, porzione AB, qualità/classe uliveto 3, superficie 16923, reddito agrario 74,29 €, reddito dominicale 87,40 €, foglio 28 particella 26, qualità/classe seminativo 3, superficie 14110, reddito agrario 14,57 €, reddito dominicale 43,72 €, foglio 28 particella 28, qualità/classe seminativo 3, superficie 1060, reddito agrario 1,09 €, reddito dominicale 3,28 €; Corpo B. fabbricato ad uso agriturismo della superficie commerciale di 546,20 mq censito in catasto terreni al foglio 28 particella 27, qualità/classe fabbricato rurale, superficie 610, piano terra, B.1 ricovero animali (stalla) composto da diversi piccoli box all'interno di un grande vano, sviluppa una superficie commerciale di 300,00 mq censito in catasto fabbricati al foglio 28 particella 129 sub 1, categoria D7, consistenza 0, rendita 1.008,00 €; Corpo C. capannone agricolo della superficie commerciale di 1.200,00 mq, identificato in catasto fabbricati al foglio 28 particella 131 sub 1, categoria D7, consistenza 0, rendita 4.032,00 €".

Prezzo base: € 529.481,72

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 397.111,29
aumento minimo: € 5.000,00
Cauzione del 10% del prezzo offerto.
LOTTO 8: "piena proprietà per la quota di 1/1 di terreni agricoli in Licata c.da Sant'Oliva, frazione c.da Sant'Oliva, della superficie commerciale di 18.920,00 mq, censiti in catasto terreni al foglio 28 particella 72, qualità/classe seminativo 3, superficie 4920, reddito agrario 5,08 €, reddito dominicale 15,25 €, foglio 28 particella 71, qualità/classe seminativo 2, superficie 3920, reddito agrario 6,07 €, reddito dominicale 19,23 €, foglio 28 particella 83, qualità/classe seminativo 3, superficie 10080, reddito agrario 10,41 €, reddito dominicale 31,24 €".
Prezzo base: € 19.358,71
offerta minima per l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 571 e 572 c.p.c. (corrispondente al 75% del prezzo base): € 14.519,03
aumento minimo: € 500,00
Cauzione del 10% del prezzo offerto.
Note:
- con riferimento al lotto n. 7 presenti difformità urbanistico-edilizie e catastali per come specificato nella perizia di stima a firma del Geom. Giuseppe Liuzzi del 31/08/2018 (cap. 8) agli atti della procedura a cui si rinvia. Si precisa, inoltre che con riferimento ai beni indicati al Corpo A, al Corpo B ed al Corpo C del lotto 7 che tali beni nel corso del tempo sono stati oggetto di diversi furti ed atti vandalici.

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.
Alle seguenti condizioni

***

Le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma www.astetelematiche.it (Astegiudiziarie Inlinea) a cura del professionista delegato. Le buste presentate con la modalità telematica saranno aperte dal delegato tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it (Astegiudiziarie Inlinea). In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica parteciperanno alle operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparendo innanzi al delegato alla vendita. In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparendo innanzi al delegato alla vendita.

***

DISPOSIZIONI COMUNI

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta. L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione.
Quest'ultima deve essere presentata, con la specifica modalità in seguito indicata, entro le **ore 12:00** del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte per come sopra.
La presentazione delle offerte presuppone l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della relazione di stima e delle relative integrazioni ed ogni altra informazione inerente le modalità e le condizioni di vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito desumibili dal fascicolo processuali; tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, saranno eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.
Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, a mezzo consegna al professionista delegato di assegno circolare o vaglia circolare emesso da Poste Italiane SpA non trasferibile intestato alla procedura esecutiva ovvero a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura secondo la modalità in seguito indicata. **Si precisa che, nei casi ammessi di versamento della cauzione tramite bonifico bancario, lo stesso dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo e venga registrato entro lo stesso termine (anche orario) previsto per la presentazione dell'offerta e ciò a prescindere da quando l'offerente abbia dato all'intermediario bancario o postale da lui scelto la disposizione relativa.** Sempre in questo caso l'offerente è tenuto ad indicare un proprio IBAN di riferimento per la restituzione della cauzione, detratte le spese bancarie, per l'ipotesi in cui non restasse aggiudicatario. Nessuna somma è richiesta, in questa fase, quale fondo spese.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.
L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.
Il termine per il versamento del saldo del prezzo perentorio e non prorogabile, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti la vendita può essere liberamente fissato dall'offerente, comunque non oltre 120 gg dall'aggiudicazione.
L'offerta per importi pari o superiori al prezzo base di ciascun lotto è senz'altro ammessa.
L'offerta per importo inferiore al prezzo base, ma che preveda una riduzione - rispetto a questo- non superiore al 25% potrà essere ammessa, salvo che il sottoscritto delegato non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, ovvero nel caso siano presentate domande di assegnazione.
L'offerta inferiore al prezzo base in una misura maggiore del 25% dello stesso verrà dichiarata inammissibile.
L'offerta, una volta presentata, è irrevocabile e di essa si tiene conto anche in caso di mancata presentazione dell'offerente alla gara.
In caso di mancato versamento del saldo prezzo e degli altri oneri, diritti e spese entro il termine assegnato, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme fino ad allora versate a titolo di multa, oltre a potergli essere addebitata l'eventuale differenza di prezzo realizzata nella successiva aggiudicazione ad altro offerente.
L'istanza di assegnazione può essere fatta dal creditore, sin da subito, per un importo non inferiore a quello previsto nell'art. 506 c.p.c. e pari al prezzo base stabilito per la vendita in corso.
Quindi, all'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame, contestualmente a quelle depositate con lo strumento telematico;
in caso di unica offerta valida:
- qualora l'offerta sia pari o superiore al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta e si procede all'aggiudicazione;
- qualora l'offerta sia inferiore al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta è accolta quando non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori (in quest'ultimo caso, poiché l'istanza di assegnazione non può essere formulata per un prezzo inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, l'assegnazione è certamente più conveniente e deve essere necessariamente preferita), ovvero quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, a causa della presenza di un fatto nuovo o un mutamento di una situazione sostanziale, tale da non rendere più attuale il prezzo base stabilito nell'ordinanza di cui all'art. 569 c.p.c. (quali mutamento del piano regolatore o estinzione dell'usufrutto durante l'espropriazione della nuda proprietà);
Nell'ipotesi di più offerte valide, si procede:
- in primo luogo alla gara ex art. 573 cpc sull'offerta più alta, ciò avverrà (in ogni caso e quindi anche nell'ipotesi in cui le offerte fossero tutte cartacee) a mezzo inserimento dei partecipanti alla gara nel portale sopra indicato a prescindere dalla loro forma di partecipazione alla vendita e quindi proseguendo secondo le istruzioni operative del portale stesso, fino all'individuazione dell'aggiudicatario vittorioso;
- in secondo luogo, qualora non si possa fare luogo alla gara per mancanza di adesioni, si farà luogo alla vendita in favore del miglior offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo, con la precisazione che - ai fini dell'individuazione della migliore offerta – si tiene conto progressivamente e prima di ricorrere al criterio temporale dei seguenti elementi: dell'entità del prezzo offerto; dell'entità della cauzione prestata; del termine indicato per il pagamento;
con l'espresso avviso che, in ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stato raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..
In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta ovvero, in mancanza di indicazione del termine o laddove sia indicato un termine superiore, **entro 120 giorni dall'aggiudicazione,** consegnando al Professionista Delegato un assegno circolare o vaglia circolare emesso da Poste Italiane SpA non trasferibile intestato al Tribunale di Agrigento - procedura esecutiva n. 216/2016, ovvero provvedendo entro il medesimo termine a fare accreditare la medesima somma sul c/c intestato alla procedura stessa, trasmettendo al delegato copia della prova della disposizione di bonifico;
in caso di inadempimento, l'aggiudicazione è revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione sono acquisite a titolo di multa;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

nello stesso termine, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve depositare presso il Professionista Delegato un altro assegno circolare o vaglia circolare emesso da Poste Italiane SpA non trasferibile intestato al Tribunale di Agrigento - procedura esecutiva n. 216/2016 per un importo pari al venti per cento (20%) per tutte le tipologie di immobili, ad eccezione dei soli terreni agricoli per i quali deve essere versato un importo pari al venticinque per cento (25%) del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza. In ogni caso la somma da versare a tale titolo non potrà essere inferiore a € 2.100,00 per ciascun lotto.

IMPORTANTE: il delegato, al momento dell'aggiudicazione, dovrà far presente all'aggiudicatario che il termine del saldo prezzo NON E' soggetto a sospensione feriale, E' perentorio e che non verrà prorogato; il giorno successivo alla scadenza del termine previsto per il deposito del saldo prezzo, il professionista dovrà dare avviso al g.e. del mancato versamento del prezzo e/o delle spese di trasferimento, trasmettendogli il fascicolo per la dichiarazione di decadenza.

Nell'ipotesi di gara aperta in cui gli offerenti tuttavia non vi aderiscono, salvo che il sottoscritto delegato non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, ovvero nel caso siano state presentate domande di assegnazione, il bene sarà aggiudicato al migliore offerente, anche se eventualmente assente al momento dell'esame delle offerte, da individuarsi sulla base dell'entità del prezzo offerto, ovvero, in via subordinata, sulla base dell' entità della cauzione prestata, ovvero in via ulteriormente subordinata, in base al criterio della priorità dell'offerta.

All'offerente che non risulti vincitore verrà immediatamente restituito l'assegno presentato come cauzione.

Se all'esecuzione partecipa una **banca o un istituto titolare di credito fondiario** l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito:

-in caso di vendita senza incanto, **nel termine fissato nel decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c.** (art. 41, comma 4, D. Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento;

- in caso di vendita con incanto, **nel termine fissato ai sensi dell' art. 576, comma l, n. 7 c.p.c.** (art. 41, comma 4, D.Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento;
- in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, **nel termine di venti giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in difetto, l'aggiudicatario vi sarà costretto con tutti i mezzi consentiti dalla legge e con la rivendita dell'immobile aggiudicatogli a sue spese e rischio (art. 55, comma l, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

A tal fine, non appena divenuta definitiva l'aggiudicazione, il professionista delegato inviterà la banca o l'istituto titolare di credito fondiario a precisare per iscritto entro cinque giorni - a mezzo di nota specifica da inviare al suo studio a mezzo PEC – il proprio IBAN di riferimento e il proprio complessivo credito, in modo da consentire all'aggiudicatario di conoscere l'importo da versare direttamente a tale banca o istituto.

Nei dieci giorni successivi il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario la parte di saldo prezzo da versare direttamente al fondiario e il termine massimo di versamento che si indica in **120 giorni dall'aggiudicazione** (salva l'applicabilità, *ratione temporis*, del termine di 20 giorni previsto dall'art. 55 R.D. n. 646/1905 in relazione all'art. 161, c. 6, TUB), specificando che **soltanto l'80%** di tale importo dovrà essere accreditato in favore del creditore fondiario, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti.

Ove nel termine di 20 giorni decorrenti dall' aggiudicazione l'aggiudicatario non riceva detta comunicazione è legittimato a versare il saldo prezzo direttamente sul conto della procedura.

L'attribuzione delle somme versate direttamente al creditore fondiario è meramente provvisoria e, pertanto, soggetta a definitiva verifica in sede di distribuzione del ricavato della vendita.

Inoltre, nell'ipotesi in cui il creditore fondiario inizi o prosegua l'esecuzione individuale sul bene ipotecato in proprio favore anche dopo la dichiarazione di **fallimento del debitore,** il principio di esclusività della verifica dei crediti in sede fallimentare, nel rispetto delle regole sul concorso formale e sostanziale (art. 52 L.F.), impone:

a) al creditore fondiario di insinuarsi al passivo del fallimento (artt. 52 e 110 L.F.) e di documentare tale adempimento al delegato, unitamente al provvedimento favorevole (anche non definitivo) ottenuto, al fine di poter ottenere l'attribuzione (in via provvisoria e salvi i definitivi accertamenti operati nel prosieguo della procedura fallimentare) delle somme ricavate dalla vendita;
b) al Giudice dell'esecuzione individuale di non assegnare al creditore fondiario, neppure provvisoriamente, somme in eccesso rispetto a quelle risultanti dalle verifiche e dai provvedimenti, anche

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

non definitivi, emessi in sede fallimentare in tema di accertamento, determinazione e graduazione del credito fondiario.
Il delegato farà, pertanto, applicazione di tali principi sin dal versamento diretto del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario (laddove la formazione dello stato passivo sia già avvenuta in sede fallimentare) oltre che in sede distributiva.
In alternativa, l'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché:

- entro quindici giorni dalla comunicazione del decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data di aggiudicazione definitiva (in caso di vendita con incanto), paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41 comma 5 D.Lgs. n. 385/1993);
- in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo al quale gli è stato aggiudicato l'immobile sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'istituto, ovvero paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai 3/4 del relativo prezzo (art. 61, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

Nel caso di **vendita in più lotti**, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare, proporzionalmente, alla banca o all'istituto le rate scadute, gli accessori e le spese:

- **nel termine di quindici giorni dalla comunicazione del decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c.** (in caso di vendita senza incanto), ovvero **dalla data dell'aggiudicazione definitiva** (in caso di vendita con incanto) (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993);
- in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, **nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva** (art. 62, comma l, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993): il subentro nel contratto di mutuo è subordinato al consenso dell'istituto.

E' data facoltà all'aggiudicatario la possibilità di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita. All'aggiudicatario è consentito, previo accordo con il creditore, assumere il debito per il quale si procede ex artt. 508 e 585 c.p.c. ovvero subentrare nel finanziamento ipotecario, alle condizioni previste dalla legislazione speciale in materia.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.
La vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per motivo alcuno.
L'esistenza di formalità (in particolare, domande giudiziali trascritte prima della trascrizione del pignoramento), vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico. (tali elementi potranno essere desunti dalla relazione redatta dall'esperto, ai sensi dell'art. 173 bis disp. Att. c.p.c.).
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e/o trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.
In applicazione dell'art. 2 comma 7 D. M. "sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase del trasferimento della proprietà (che verrà liquidato dal giudice dell'esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), nonché le relative spese generali (nella misura del 10%) e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e volture catastali. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G. E. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente".
La liberazione dell'immobile, nel caso in cui risulti occupato dal debitore o da terzi senza titolo, verrà effettuata a cura del custode giudiziario e a spese a carico della procedura; all'aggiudicatario è data facoltà di rinunciare alla suddetta facilitazione sia con dichiarazione da farsi in sede di verbale di aggiudicazione, sia con dichiarazione successiva che potrà essere rimessa allo scrivente delegato fino al compimento delle operazioni di liberazione. E' onere dell'aggiudicatario presentarsi nel luogo, giorno e orario stabilito per la presa in possesso dell'immobile per come gli verrà comunicato. In caso di sua assenza, in mancanza di idonei altri soggetti disposti ad assumerne la custodia, l'immobile verrà lasciato nello stato in cui si trova,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

senza obblighi o responsabilità per la procedura esecutiva e/o per gli organi della stessa e nulla l'aggiudicatario potrà in proposito reclamare anche successivamente.
Ogni onere fiscale conseguente alla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. A tal fine l'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà versare a titolo di deposito in conto oneri fiscali e spese somme pari al 20% (25% se trattasi di terreni) del prezzo di aggiudicazione e con le medesime modalità per il versamento del saldo di quest'ultimo. Una volta eseguite le formalità di Legge conseguenti alla vendita, l'eventuale differenza a favore dell'aggiudicatario sarà a questi restituita a mezzo assegno circolare non trasferibile (ovvero bonifico bancario, ove abbia fatto espressa richiesta di detto mezzo in sede di domanda di partecipazione). Ove il deposito si rivelasse insufficiente, l'aggiudicatario è tenuto ad integrarlo nella misura che gli verrà comunicata dallo scrivente delegato a mezzo posta raccomandata A/R ed entro dieci giorni della ricezione di questa.
Per quanto qui non previsto, si applicano le vigenti disposizioni di Legge.

DISPOSIZIONI
PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

L'offerta di acquisto, in busta sigillata, dovrà essere presentata, presso lo studio del professionista delegato in Agrigento (Ag), Via Cesare Battisti n. 13, entro le h. 12.00 del giorno precedente la data della vendita e deve essere contenuta in duplice busta chiusa.
Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, (che può anche essere persona diversa dall'offerente o anche uno pseudonimo dell'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione deve essere apposta su questa busta esterna. All'interno di tale busta deve essere inserita una seconda busta, anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che, invece, deve recare l'indicazione del numero della procedura e del bene con riferimento al lotto per cui viene fatta l'offerta d'acquisto.
Tale seconda busta deve contenere:
A) la domanda di partecipazione alla vendita, in bollo (€ 16,00), utilizzando l'apposito modello reperibile presso lo studio della sottoscritta professionista delegato o che, in ogni caso, contenga:
- il nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile **(non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta)**, il quale deve anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Nel caso di più soggetti potrà essere predisposta un'unica domanda, ma completa dei dati di tutti gli offerenti. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è un minore e/o interdetto e/o inabilitato l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la potestà, la tutela o la curatela e andrà allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto all'udienza certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore di oltre ¼ al prezzo a base d'asta indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- il termine per il versamento del medesimo **in ogni caso non superiore a 120 gg dall'aggiudicazione;**
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione del presente atto di avviso e della perizia di stima (visionabile sul portale delle vendite pubbliche https://pvp.giustizia.it/pvp/, nella sezione "vendite giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Agrigento, sui siti web www.asteannunci.it e su www.astegiudiziarie.it);
- l'eventuale indicazione, qualora se ne intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, di regimi fiscali agevolati per la tassazione del decreto di trasferimento (es. prima casa …).
B) La fotocopia del documento di identità dell'offerente e copia del codice fiscale; la copia autentica del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è extracomunitario dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
C) assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Agrigento - procedura esecutiva n. 216/2016 RGE ", **per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione** e che verrà trattenuto in caso di rifiuto all'acquisto. Alternativamente è possibile prestare la cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva n. 216/2016 R. E. del Tribunale di Agrigento, utilizzando le coordinate della procedura esecutiva stessa e di seguito indicate IBAN: IT60 E030 3216 6000 1000 0124 959 (copia della contabile di bonifico dovrà in questo caso essere acclusa all'offerta); il mancato accredito del bonifico nel termine indicato determinerà l'invalidità dell'offerta.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Si ricorda che, nel caso in cui la cauzione venga versata a mezzo bonifico, l'offerente è tenuto ad indicare un proprio IBAN di riferimento per la restituzione della cauzione, detratte le spese bancarie, per l'ipotesi in cui non restasse aggiudicatario.

DISPOSIZIONI
PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica deve essere presentata, entro le h. 12.00 del giorno precedente la data della vendita.

il presentatore deve accedere al portale del gestore delle vendite telematiche www.astetelematiche.it (Astegiudiziarie Inlinea), ove selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta telematica, tramite il relativo link fornito dal Portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia all'atto della trasmissione dei dati del lotto relativo all'esperimento di vendita di cui il gestore di vendita incaricato.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono. Coloro che hanno formulato l'**offerta con modalità telematiche** parteciperanno alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico parteciperanno comparendo innanzi al professionista delegato per la vendita.

L'offerta di acquisto telematica deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale **www.asteannunci.it o www.astegiudiziarie.it**, ovvero sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (**https://pvp.giustizia.it**). Dal modulo web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Nella scheda dell'immobile è presente il modulo web "*Offerta Telematica*" con il quale redigere l'offerta di acquisto.

Per presentare l'offerta in via telematica è necessario essere in possesso di una PEC e di un dispositivo di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati utile alla sottoscrizione dell'offerta prima dell'invio.

Il "*Presentatore*" potrà essere esclusivamente: l'offerente (in caso di offerta formulata da unico soggetto, anche in qualità di legale rappresentante di società o altro ente giuridico, di tutore di minore o di incapace); uno dei co-offerenti (in caso di offerta formulata da più soggetti); un procuratore legale (avvocato) ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; un avvocato per persona da nominare.

Qualora l'offerta venga formulata da più persone alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) un'apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al coofferente *Presentatore* (munito di pec e di dispositivo di firma digitale); tale procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015, n. 32, e deve riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote di partecipazione.

Di analoga procura (rilasciata dall'offerente e/o dagli eventuali co-offerenti) deve in ogni caso essere munito, a pena di esclusione, anche il presentatore procuratore legale) se non coincidente con l'offerente (e parimenti l'avvocato che offre per persona da nominare).

Le offerte devono essere presentate distintamente per ciascun lotto; non è possibile presentare un'unica offerta per più lotti. Il presentatore non può inviare più di un'offerta per il medesimo lotto.

Ogni ulteriore informazione per la redazione e presentazione dell'offerta telematica e per la partecipazione alle vendite telematiche è rinvenibile nel "*Manuale Utente*" consultabile all'indirizzo *http://pst.giustizia.it*, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche" nonché sul sito del Gestore sopra indicato.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere (art. 12 D.M. 26.02.2015 n. 32):

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura:
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
i) l'importo versato a titolo di cauzione;
l) la data, l'orario e il numero del CRO o del TRN (Transaction reference number) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (inserendo nell'offerta tutti i numeri del CRO o del TRN);

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

m) il codice IBAN del conto di addebito della somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara.

All'offerta devono essere allegati (anche in copia per immagine):

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del presentatore e del soggetto offerente se non coincidente (e degli eventuali co-offerenti);
- la contabile di avvenuto versamento tramite bonifico bancario sul conto corrente appresso indicato dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore l'offerta, nonché copia dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e del codice fiscale del suddetto e del sottoscrittore l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina di quest'ultimo e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società od una persona giuridica copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del rappresentante legale sottoscrittore l'offerta e la visura camerale da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina o la delibera - verbale dell'organo che ne attribuisce i poteri;
- il permesso di soggiorno qualora l'offerente sia cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea od all'EFTA;
- la procura speciale di cui si è sopra detto, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015 n. 32, quando l'offerta è presentata da più persone e quando il presentatore è un procuratore legale non offerente;

Il formato ammesso degli allegati è PDF o p7m, con dimensione massima totale degli allegati pari a 25 MB.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Agrigento - Procedura Esecutiva Immobiliare R.E. n. 216/2016 al seguente IBAN: IT60 E030 3216 6000 1000 0124 959, e tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "versamento cauzione vendita del … lotto n. …", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo e venga registrato entro le ore 12.00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non risulti tale accredito sul conto corrente sopra indicato, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. In caso di mancata aggiudicazione, anche all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta telematica, o in mancanza di tale indicazione, sul conto utilizzato per il versamento della cauzione.

Il presentatore è tenuto (salvo che non ne sia esentato ai sensi del d.p.r. 447/2000) al pagamento del bollo digitale (attualmente € 16,00) allegandolo poi alla e-mail unitamente all'offerta - si vedano al riguardo le indicazioni nel Manuale utente.

Terminata la compilazione dei campi presenti nel modulo web "Offerta Telematica", inseriti gli allegati e confermati i dati mediante lettura ed accettazione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal presentatore.

Le istruzioni per la firma dell'offerta e la successiva trasmissione sono contenute nel passo 6 del manuale utente del Portale delle Vendite Pubbliche.

La procedura di firma del file *offertaintegrale.xml* generato automaticamente dal sistema può avvenire direttamente con la modalità in linea (mediante il dispositivo di firma personale in uso - se la propria applicazione *web browser* consente tale modalità) oppure fuori linea scaricando <download> detto documento file *offertaintegrale.xml*, firmandolo fuori linea con la propria applicazione di firma digitale e poi ricaricando il file offerta firmato digitalmente <upload> nel sistema.

L'offerta va poi confermata e all'aprirsi della schermata inserimento offerta ("*l'offerta è stata inserita correttamente*") è possibile recuperare il file zip.p7m dell'offerta telematica (firmata digitalmente) tramite l'apposito URL (stringa blu) e la chiave unica di accesso fornita dal modulo (il sistema invia comunque alla pec indicata dal presentatore anche una mail con le credenziali <link e chiave> per il recupero dell'offerta firmata inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'hash associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale). Una volta recuperato il file offerta firmato digitalmente avente formato "offerta_xxxxxxxxxxzip.p7m" (e che dopo essersi generato non deve assolutamente essere rinominato, aperto o alterato, pena l'invalidazione del file e dell'offerta) va inviato al seguente indirizzo pec:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

offertapvp.dgsia@giustiziacert.it . Il presentatore invia a detto indirizzo pec il file offerta in formato zip.p7m tramite la propria casella di posta certificata (PEC) indicata nell'offerta per la relativa trasmissione e per ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara (art. 12 lett. n) del D.M. nr. 32/2015.

L'offerta deve essere presentata a pena di inammissibilità entro il termine sopra indicato; si precisa che l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (art. 14 del D.M. 26.02.2015, n. 32).

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia.it: si veda quanto previsto dall'articolo 15 dal Decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015, n. 32. Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate, in alternativa alle modalità analogiche, mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale: prot.tribunale.agrigento@giustiziacert.it.

Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate, in alternativa alle modalità analogiche, a mezzo telefax al recapito del presente Ufficio Giudiziario nei modi previsti dall'art. 15 DM 32/15 ovvero mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale: prot.tribunale.agrigento@giustiziacert.it.

In caso di malfunzionamento non programmato o non comunicato del dominio giustizia, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certifica del mittente.

Per essere valida, dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno antecedente la vendita.

Successivamente allo spirare del suddetto termine orario, o ancora meglio nella mattina successiva allo spirare del termine antecedentemente l'avvio delle operazioni di esame delle offerte, il delegato acquisisca estratto conto aggiornato del rapporto intestato alla procedura, onde poter riscontrare e confrontare i bonifici relativi alle cauzioni, completando quindi l'esame preliminare sull'ammissibilità delle offerte telematiche non appena queste verranno rese visibili sul portale del gestore della vendita. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il predetto termine invierà alla casella le credenziali per l'accesso al proprio portale.

Per quanto qui non previsto, si richiamano l'ordinanza di vendita e le disposizioni di Legge.

Agrigento, 13/05/2025.

Il Professionista Delegato
Avv. Flavia Di Rosa

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009